

**SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO****SCHEMA SINTETICA****ENTE PROPONENTE**

Centro Veneto Progetti Donna ODV

TITOLO DEL PROGETTO

Insieme alle donne

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO**3.1 DURATA DEL PROGETTO**

Indicare la durata del progetto di servizio civile regionale volontario.

X 12 MESI

3.2 AMBITI DI INTERVENTO

Indicare l'ambito di intervento nel quale si svilupperanno le azioni progettuali proposte.

<input type="checkbox"/>	Assistenza e servizio sociale
<input type="checkbox"/>	Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale
<input checked="" type="checkbox"/>	Promozione di attività educative e culturali
<input type="checkbox"/>	Economia solidale
<input type="checkbox"/>	Protezione civile

3.5 PROGETTO E AMBITO DI INTERVENTO

Sintetica descrizione della proposta progettuale con riferimento allo specifico ambito di intervento individuato, al ruolo degli Enti partner nelle singole fasi/azioni del progetto, nonché al ruolo degli Enti in cooperazione evidenziando il valore aggiunto fornito al progetto

Il progetto intende coinvolgere i/le giovani nelle attività di contrasto alla violenza contro le donne e nell'integrazione orizzontale delle persone migranti a Padova attraverso l'inserimento di queste figure nelle attività dei due enti di accoglienza coinvolti in un'ottica di scambio reciproco per mettere in campo le rispettive conoscenze, competenze e risorse professionali e culturali specifiche per reinvestire nel capitale sociale.



Obiettivi generali e specifici del progetto

Obiettivi generali:

- 1) Facilitare il coinvolgimento sociale delle donne in situazioni di fragilità, anche cumulate, e dei minori stranieri, contrastando i fenomeni di povertà educativa ed abbandono scolastico;
- 2) Contribuire a contrastare i fenomeni di solitudine ed emarginazione sociale, sfruttando le risorse del capitale umano;
- 3) Informare la cittadinanza sull'esistenza di Centri antiviolenza e della possibilità di realizzare percorsi di uscita dalla violenza;
- 4) Sensibilizzare e informare la società per formare coscienze aperte ai temi di diversità, intercultura, nonviolenza, stereotipo e pregiudizio, discriminazione, razzismo, bullismo e violenza contro le donne,
- 5) Promuovere l'inserimento di giovani residenti o domiciliati in Veneto in contesti di volontariato e promozione dei diritti umani come forma di coinvolgimento di cittadinanza attiva e per migliorare le possibilità di sviluppo di competenze lavorative e sociali.

Obiettivi specifici:

1. Favorire l'inserimento sociale e il miglioramento della qualità della lingua italiana per 20 donne immigrate e/o vittime di violenza, coinvolte nei laboratori creativi condotti dal CVPD su base settimanale o nei laboratori linguistici di ADP PD;
2. Creare almeno 10 iniziative diversificate per tema promuovendo conoscenza, scambio e collaborazione fra persone di diversa età, diversa cultura, diverso genere, anche attraverso la cultura e l'arte;
3. Coinvolgere, per l'anno scolastico 2024/2025, almeno 15 alunni/e delle scuole primaria e secondaria di primo grado nelle attività di facilitazione linguistica di AdP PD;
4. Raggiungere almeno 15.000 utenti attraverso i profili dei social network degli enti coinvolti (Facebook, Instagram, Youtube, Twitter) del CVPD e AdP PD.

Attività

- 1) Passeggiate tematiche e culturali per minori e donne migranti: le passeggiate avranno l'obiettivo di far conoscere la città di Padova e il territorio circostante a donne, giovani e migranti, con particolare attenzione alla storia della città in chiave di genere. Le passeggiate saranno strutturate e guidate dai/le giovani inserite/i nel progetto e saranno un'occasione di approfondimento della storia della città e del territorio, di sviluppo delle competenze comunicative e organizzative;
- 2) Laboratori di apprendimento e supporto linguistico per donne straniere e minori di origine straniera realizzate da Amici dei Popoli Padova per favorire l'inclusione delle fasce più deboli dei migranti, i laboratori di lingua italiana e l'attività di supporto linguistico, hanno come ulteriori fini quelli di trasmettere un senso di appartenenza alla società ospitante creando uno spazio di condivisione, nonché facilitare la comunicazione con altre donne e con i servizi territoriali, sviluppare maggiore serenità nell'inclusione nella società ospitante e creare uno spazio di condivisione tra culture diverse;
- 3) Sensibilizzazione e informazione: creazione di contenuti di comunicazione, social e cartacei, da diffondere nell'ambito territoriale dei due enti coinvolti, per raggiungere target diversi (giovani, giovanissimi, anziani, cittadinanza generale, destinatari/e degli interventi di progetto). La necessità primaria è l'interazione con gli attori della rete a favorire il rapporto interculturale e al contrasto della violenza contro le donne e con la cittadinanza. La finalità è duplice: rendere la cittadinanza consapevole e permettere alle donne di chiedere aiuto e intraprendere un percorso di fuoriuscita dalla violenza;
- 4) Attività di potenziamento dei servizi: il coinvolgimento dei/le giovani è finalizzato anche a sostenere, rafforzare e rinnovare i servizi offerti dai due enti, tra cui l'accoglienza delle donne in situazione di violenza, la gestione della segreteria telefonica, il servizio di informazioni sui corsi di lingua L2, sui servizi del territorio, sulle modalità di accesso ad essi.